

REGOLAMENTO PER VIAGGI D'ISTRUZIONE , VISITE GUIDATE, USCITE DIDATTICHE

Premessa

Le visite guidate, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione costituiscono iniziative complementari delle attività curriculari della scuola; pertanto vanno progettati ed approvati dal Consiglio di Classe nell'ambito della programmazione didattico-culturale di inizio anno sulla base di specifici obiettivi didattici ed educativi. Per raggiungere tali obiettivi è opportuno prevedere un'adeguata "preparazione preliminare" e una successiva verifica delle esperienze vissute.

A) Viaggi di istruzione

Art. 1 Il Consiglio di Classe nella programmazione di inizio anno definisce il viaggio di istruzione, gli obiettivi e i collegamenti con le varie discipline, il programma, le modalità d'attuazione e il costo, stimato approssimativamente sulla base dei viaggi degli anni precedenti o dei preventivi aggiornati delle agenzie di viaggio.

E' opportuno che i docenti proponenti il viaggio sentano in via preventiva gli studenti

Art. 2 Per quanto riguarda le destinazioni dei viaggi e la durata, il Consiglio di classe si deve attenere ai seguenti criteri definiti dal Consiglio di Istituto:

Le classi prime e seconde potranno organizzare di norma viaggi di istruzione che prevedano fino a un massimo di quattro pernottamenti; le classi terze, quarte e quinte viaggi che prevedano fino a un massimo di sei pernottamenti.

Potranno organizzare viaggi all'estero le classi del triennio

Tutte le classi (dalla 1^a alla 5^a), durante il periodo estivo, potranno effettuare stage linguistici della durata di due o tre settimane.

Art. 3 Il viaggio può essere attuato solo con la partecipazione di almeno i due terzi della classe.

E' tuttavia opportuno che la classe partecipi al completo al viaggio programmato. Possibili deroghe al numero previsto saranno valutate con attenzione dal Consiglio d'Istituto. Eventuali assenze degli alunni dovranno essere adeguatamente motivate dalle famiglie

Art. 4 *Le quote di partecipazione previste per ogni viaggio non dovranno essere tali da creare discriminazione per la partecipazione degli studenti al viaggio stesso. Vanno evitati quindi viaggi che comportino un notevole aggravio economico o ritenuto eccessivo dal Consiglio di Classe.*

Art. 5 Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno che almeno due Consigli di classe si accordino nell'organizzazione comune del viaggio;

Art 6 Il docente responsabile del viaggio comunica per iscritto ai genitori le modalità dettagliate del viaggio, il programma e il costo complessivo e acquisisce dai genitori stessi l'autorizzazione formale su apposito modulo per la partecipazione al viaggio del figlio.

Art. 7 Prima dell'effettuazione del viaggio, nei tempi che saranno di volta in volta indicati, gli studenti provvederanno a versare il saldo della propria quota di partecipazione.

Art. 8 Nel caso della mancata partecipazione al viaggio da parte di uno o più studenti, per motivi gravi e considerati validi dalla Presidenza, le quote versate saranno restituite, con l'esclusione delle penalità eventualmente previste e purché non ci sia aggravio di spesa per i partecipanti.

Art. 8 Gli insegnanti accompagnatori si impegnano per iscritto a partecipare al viaggio assumendosi l'obbligo della vigilanza. E' necessario che ciascuna classe abbia di norma come accompagnatore un proprio insegnante.

Un insegnante non può partecipare a più di un viaggio per anno scolastico.

Art. 9 I costi del viaggio sono a totale carico degli studenti.

Art. 10 Al termine di ogni viaggio di istruzione, l'insegnante accompagnatore presenterà in segreteria una relazione sull'andamento del viaggio, e in particolare sul comportamento degli alunni e sui servizi forniti dall'Agenzia.

B) Visite e uscite didattiche

Art. 9 Le visite guidate si effettuano nell'arco di una sola giornata o di mezza giornata presso aziende, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali. Le uscite didattiche comprendono anche rappresentazioni teatrali o cinematografiche o altri eventi culturali.

Art. 10 Il docente che organizza l'uscita didattica deve presentare richiesta almeno 10 giorni prima dell'effettuazione dell'uscita stessa allegando l'elenco degli studenti partecipanti e le autorizzazioni dei genitori. Nel caso sia necessario l'utilizzo di un mezzo di trasporto privato, il docente organizzatore della visita prenderà contatti con la Segreteria in tempi utili. Eventuali costi per il trasporto o per gli ingressi sono a carico degli studenti.

Art.11 La visita o l'uscita didattica si effettua con la totalità della classe .Eventuali assenze devono essere debitamente motivate.

Art. 12 Solo nel caso di visite o uscite didattiche delle classi quinte, con tutti studenti maggiorenni, è possibile - quando per motivi logistici non sia conveniente utilizzare il mezzo pubblico – ricorrere ai mezzi privati. In tal caso le famiglie dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione di assenso .